

Verbale

della riunione del Consiglio del Corso di Studi LM-65 – MAC

8 gennaio 2021

Il giorno **8 gennaio 2021**, alle **ore 15.00**, si tiene regolarmente convocata in modalità telematica (su piattaforma g-meet: meet.google.com/ebm-nddy-ery) la riunione del Consiglio del Corso di studi magistrale in “Media, Arti, Culture” (LM-65) per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione del verbale precedente;
2. Comunicazioni;
3. Attivazione workshop: discussione e provvedimenti;
4. Riformulazione dell’Offerta formativa: discussione e provvedimenti;
5. Lezioni in compresenza (LADI): discussione e provvedimenti.
6. Varie ed eventuali

Presiede la prof.ssa Esposito, verbalizza il prof. Fabrizio Deriu

Sono presenti:

N.	Docenti	Presenti	Giustificati	Assenti
1	Acconci Pia	X		
2	Besutti Paola	X		
3	Bortoletto Nico	X		
4	Cocco Emilio	X		
5	Coen Paolo	X		
6	D’Autilia Gabriele	X		
7	Deriu Fabrizio	X		
8	Esposito Lucia	X		
9	Giannini Massimo Carlo	X		
10	Morselli Raffaella		X	
11	Pedaci Marcello	X		
12	Pelusi Danilo	X		
13	Ruggiero Alessandra	X		
14	Sangiovanni Andrea	X		
15	Siracusano Luca	X		

È convocato anche il docente a contratto, dott. Gianluigi Rossini (presente).

Sono invitati anche gli studenti Chiara D'Ortona (presente), Carlo Colleluori (presente) e Giallorenzo Di Matteo (presente).

Avendo constatata la validità del numero legale, la Presidente avvia la riunione alle **ore 15.00**.

Punto 1. Approvazione del verbale precedente

Il consiglio approva il verbale della seduta del 21 dicembre 2020

Punto 2. Comunicazioni

La Presidente dell'associazione Parallelo42, la dott.ssa Marianonietta Firmani, ha proposto al nostro Corso di Laurea magistrale di partecipare come partner per la campagna di comunicazione web e social al Bando MIBACT "Borghi in Festival" (scadenza 15 gennaio), teso alla rigenerazione culturale, turistica ed economico-sociale dei piccoli comuni italiani (sotto i 5.000 abitanti). Tuttavia, poiché è possibile aderire a un solo progetto e l'Ateneo ha già dato la sua adesione a un'altra proposta, non è possibile dare seguito alla richiesta.

La Presidente ricorda ai docenti del II semestre di caricare con una certa urgenza, qualora non lo si fosse già fatto, il programma di insegnamento e la scheda SUA docente nella propria pagina UNITE.

Punto 3. Riformulazione dell'offerta formativa: discussione ed eventuali provvedimenti

Il confronto con la responsabile dell'Ufficio di Supporto al Presidio di Qualità di Ateneo, la dott.ssa Anna Manco, e i problemi riscontrati durante la simulazione di caricamento degli intervalli RAD nel sistema hanno indotto la Presidente e la Commissione AQ a operare ulteriori modifiche alla nuova offerta formativa (IPOTESI 3) rispetto a quanto già ipotizzato nelle precedenti riunioni della Commissione e del Consiglio di CdS (ipotesi riportate nel verbale precedente). Di seguito l'elenco delle motivazioni:

1) Il piano di studi della LM-65 deve necessariamente essere strutturato in modo tale da far conseguire agli studenti non solo un minimo di 48 CFU in attività formative caratterizzanti, ma anche un minimo di 12 CFU in attività formative affini. Nessuna delle due diverse formulazioni (IPOTESI 1 e 2) che erano state proposte al CdS assicurava il conseguimento da parte degli studenti anche di 12 CFU in insegnamenti affini;

2) Per tutti gli ambiti RAD delle attività caratterizzanti e affini è previsto un intervallo di crediti il cui minimo non può superare quello che lo studente si troverà 'obbligatoriamente' e 'sicuramente' a colmare grazie agli insegnamenti obbligatori o agli obbligatori-opzionali. L'ambito delle "Discipline geografiche, storiche, sociologiche e della comunicazione" avrebbe riportato come minimo 0 se non si fossero inserite materie di quel gruppo come obbligatorie (come nell'IPOTESI 2) e al massimo 6 se si fosse inserita come obbligatoria soltanto 'Sociologia generale' (IPOTESI 1). Il problema è che anche 6 è un numero minimo troppo basso per arrivare, sommato ai minimi di tutti gli intervalli degli altri ambiti (vedi RAD di seguito), al minimo complessivo di 48 crediti tra le materie caratterizzanti stabilito dal DM per la classe LM-65. Con la modifica riportata nell'IPOTESI 3, in cui 'Sociologia generale' diventa obbligatoria al II anno e gli studenti si trovano

‘obbligatoriamente’ a scegliere tra ‘Storia moderna’ e ‘Informatica’ all’interno di una rosa limitata a questi due insegnamenti in un gruppo di obbligatori-opzionali al I anno, ci si assicura quel minimo di 12 CFU nell’ambito delle “Discipline geografiche, storiche, sociologiche e della comunicazione” che consente di arrivare, sommato agli altri minimi degli intervalli delle altre attività formative, alla cifra di 48 CFU complessivi (minimo da DM) e al soddisfacimento di tutte le condizioni riportate nella Guida del CUN e discusse con la dott.ssa Manco.

Tali ragioni (1 e 2) inducono ad abbandonare l’idea originaria di offrire agli studenti rose di settori disciplinari più ampie all’interno delle quali i singoli insegnamenti non sembrassero messi in competizione l’uno con l’altro. La soluzione proposta prevede, dunque:

- al I anno: due rose composte da due settori disciplinari caratterizzanti ciascuna;
- al II anno: due rose di insegnamenti, la prima costituita soltanto da due settori disciplinari caratterizzanti, la seconda da un gruppo coeso di quattro settori disciplinari affini (raggruppamento consigliato dal CUN) all’interno del quale lo studente dovrà obbligatoriamente scegliere due insegnamenti. Questo ci assicura il raggiungimento anche del minimo di 12 crediti in attività formative affini previsto dal RAD.

3) In seguito alla richiesta della prof.ssa Besutti durante l’ultima riunione di CdS, che segnalava l’esigenza di dare maggiore visibilità alla Musicologia inserendola tra gli obbligatori del I anno o, in alternativa, di raddoppiare l’insegnamento inserendo altri sei crediti all’interno di un gruppo di obbligatori-opzionali, la soluzione più razionale e meno parcellizzante potrebbe essere posizionare Musicologia al primo anno, senza aumentare il numero di insegnamenti nei gruppi degli opzionali. Questo comporterebbe, tuttavia, spostare ‘Sociologia generale’ al II anno (IPOTESI 3). In questo modo si avrà un primo anno che, oltre a tracciare distintamente le linee di continuità sia con la L-3 che con la L-20 (perché sarebbero presenti sia insegnamenti concentrati sulle arti sia insegnamenti concentrati sui media), sarà dedicato principalmente al consolidamento di nozioni appartenenti ai settori storici, culturali e artistici di base (oltre ai settori dell’informatica e della lingua italiana), mentre il secondo anno sarà più focalizzato sulla trasmissione di conoscenze e competenze di carattere più metodologico, applicativo e critico grazie ad insegnamenti dedicati al rapporto tra media e società, alla ricerca statistica per la cultura e il tempo libero, alle strategie di valorizzazione e promozione del patrimonio culturale e del territorio, alla storia pubblica, al diritto per la cultura e i media, al mercato e alle filiere delle industrie culturali e creative, ecc.

Di seguito l’ultima proposta della Commissione AQ e il nuovo RAD di riferimento.

IPOTESI 3 (le denominazioni degli insegnamenti sono da rivedere)

I ANNO

OBBLIGATORI (30 CFU)	L-LIN/10, Letteratura inglese [C]	<i>Letteratura e narrazioni crossmediali</i>	9
	L-ART/06, Cinema, fotografia e televisione [C]	<i>Studi e produzioni visuali</i>	9
	L-ART/07, Musicologia e storia della musica [C]	<i>Ricerca e progettazione per la musica</i>	6
	L-ART/05, Discipline dello spettacolo [C]	<i>Ricerca e progettazione per le arti performative</i>	6
OBBLIGATORI-OPZIONALI 1 (6 CFU)	1 a scelta tra:		
	M-STO/02, Storia moderna [C]	<i>Storia digitale</i>	6
	INF/01, Informatica [C]	<i>Informatica e progettazione multimediale</i>	6
OBBLIGATORI-OPZIONALI 2 (6 CFU)	1 a scelta tra:		
	L-FIL-LET/12, Linguistica italiana [C]	<i>Scrittura per l'industria culturale</i>	6
	L-ART/03, Storia dell'arte contemporanea [C]	<i>Arte moderna e contemporanea</i>	6
A SCELTA (6 CFU)	A scelta dello studente		6
ULTERIORI ATTIVITÀ FORMATIVE (9 CFU)	Abilità linguistiche		3
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		6
TOTALE CFU			57

II ANNO

OBBLIGATORI (15 CFU)	L-ART/02, Storia dell'arte moderna [C]	<i>Cultural heritage e nuove tecnologie</i>	9
	SPS/07, Sociologia generale [C]	<i>Società e tempo libero</i>	6
OBBLIGATORI-OPZIONALI 1 (6 CFU)	1 a scelta tra:		
	M-STO/04, Storia contemporanea [C]	<i>Public History</i>	6
	L-LIN/10, Letteratura inglese [C]	<i>Studi culturali</i>	6
OBBLIGATORI-OPZIONALI 2 (gruppo di affini) (12 CFU)	2 a scelta tra:		
	IUS/13, Diritto internazionale [A]	<i>Diritto internazionale dei media</i>	6
	SPS/10, Sociologia dell'ambiente e del territorio [A]	<i>Città creative</i>	6
	SECS-P/08, Economia e gestione delle aziende [A]	<i>Marketing per la cultura</i>	6
	SPS/09, Sociologia delle organizzazioni [A]	<i>Organizzazioni e lavoro nelle industrie culturali e creative</i>	6
A SCELTA (6 CFU)	Esame a scelta		6
ULTERIORI ATTIVITÀ FORMATIVE (6 CFU)	Tirocini formativi e di orientamento		6
PROVA FINALE (18 CFU)	Prova finale		18
TOTALE CFU			63

Esami a scelta per il I e II anno (comprendono, oltre ai primi tre, prefissati come a scelta pura, anche tutti gli obbligatori-opzionali, che lo studente avrà una seconda chance per scegliere):

L-ART/06, Cinema, fotografia e televisione	<i>Formati e linguaggi televisivi</i>	6
L-ART/07, Musicologia e storia della musica	<i>Didattica della musica</i>	6
	<i>a rotazione con Musica e forme della narrazione</i>	6
M-STO/02, Storia moderna	<i>Storia digitale</i>	6
INF/01, Informatica	<i>Informatica e progettazione multimediale</i>	6
L-FIL-LET/12, Linguistica italiana	<i>Scrittura per l'industria culturale</i>	6
L-ART/03, Storia dell'arte contemporanea	<i>Arte moderna e contemporanea</i>	6
M-STO/04, Storia contemporanea	<i>Public History</i>	6
L-LIN/10, Letteratura inglese	<i>Studi culturali</i>	6
IUS/13, Diritto internazionale	<i>Diritto internazionale per la cultura e i media</i>	6
SPS/10, Sociologia dell'ambiente e del territorio	<i>Città creative</i>	6
SECS-P/08, Economia e gestione delle aziende	<i>Marketing per la cultura</i>	6
SPS/09, Sociologia delle organizzazioni	<i>Organizzazioni e lavoro nelle industrie culturali e creative</i>	6

NUOVO RAD (quadri RAD modificati della SUA – Allegato A)

ATTIVITÀ FORMATIVA	AMBITO DISCIPLINARE	SSD	CFU Ins	CFU Off	CFU RAD min-max	Min. DM
ATTIVITÀ CARATTERIZZANTI	Discipline linguistiche e letterarie	L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana [<i>Scrittura per l'industria culturale – opzionale - 6 CFU</i>] L-LIN/10 - Letteratura inglese [<i>Letteratura e narrazioni crossmediali – obbligatorio 9 CFU</i>] [<i>Studi culturali – opzionale 6 CFU</i>]	9	21	9-24 (intervallo superiore alla norma: verrà motivato al CUN)	-
	Discipline delle arti	L-ART/02 - Storia dell'arte moderna [<i>Cultural Heritage e nuove tecnologie – obbligatorio 9 CFU</i>] L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea [<i>Arte moderna e contemporanea – opzionale 6 CFU</i>]	9	15	9-18	-
	Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale	L-ART/05 - Discipline dello spettacolo [<i>Ricerca e progettazione per le arti performative – obbligatorio 6 CFU</i>] L-ART/06 - Cinema,	21	21	18-36	-

		fotografia e televisione [Studi e produzioni visuali – <u>obbligatorio</u> 9 CFU] L-ART/07 - Musicologia e storia della musica [Ricerca e progettazione per la musica – <u>obbligatorio</u> 6 CFU]				
	Discipline geografiche, storiche, sociologiche e della comunicazione	INF/01 - Informatica [Informatica e progettazione multimediale – <u>opzionale</u> 6 CFU] M-STO/02 - Storia moderna [Storia digitale – <u>opzionale</u> 6 CFU] M-STO/04 - Storia contemporanea [Public History – <u>opzionale</u> 6 CFU] SPS/07 - Sociologia generale [Metodi di ricerca per il turismo e il tempo libero – <u>obbligatorio</u> 6 CFU]	12	24	12-30 (intervallo superiore alla norma: verrà motivato al CUN)	-
TOTALE ATTIVITÀ CARATTERIZZANTI			51	81	48-108	48
ATTIVITÀ AFFINI O INTEGRATIVE						
Affine o integrativa		IUS/13 Diritto internazionale [Diritto internazionale dei media – <u>opzionale</u> 6 CFU] SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro [Organizzazioni e lavoro nelle industrie culturali e creative – <u>opzionale</u> 6 CFU] SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio [Città creative – <u>opzionale</u> 6 CFU] SECS-P/08 Economia e gestione delle aziende [Marketing per le industrie culturali e creative – <u>opzionale</u> 6 CFU]	12	24	12-24	
TOTALE ATTIVITÀ AFFINI			12	24	12-24	
ALTRE ATTIVITÀ						
A scelta dello studente			12		8-12	
Prova finale			18		16-24	
Ulteriori attività formative	Ulteriori conoscenze linguistiche		3		3-6	
	Tirocini formativi e di orientamento		6		6-12	
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		6		0-6	
TOTALE ALTRE ATTIVITÀ			45		33-60	

60 CFU risultanti dalla somma dei minimi delle attività caratterizzanti (48) e quelli delle attività affini (12) +

33 CFU minimi delle altre attività= 93 CFU

120-93= 27 (intervallo massimo)

Si apre la discussione.

La prof.ssa Besutti propone di aggiungere M-DEA/01 nell'ambito Discipline geografiche, storiche, sociologiche. La prof.ssa Esposito segnala che nel RAD è già presente, e propone invece di eliminare Storia del cristianesimo in considerazione del fatto che il docente ha acquisito l'abilitazione in diverso macrosettore. Il prof. Sangiovanni ritiene che non ci sia motivo di eliminare un ssd dal RAD in quanto la sua presenza non comporta la necessità di attivare l'insegnamento.

Il prof. Cocco osserva che rispetto alle ipotesi precedentemente circolate questa ultima soluzione non gli pare soddisfacente perché non valorizza l'insegnamento di *Città creative*, contrariamente a quanto chiedono anche gli stakeholder, e non consente la creazione di una continuità di insegnamento della materia tra triennale e magistrale. Inoltre, in un quadro di distribuzione generale di Facoltà dei carichi didattici, fa presente che a differenza di molti colleghi di II e I fascia non gli è assegnato un insegnamento obbligatorio in alcun CdS. Ritiene inoltre che sarebbe opportuno collocare l'insegnamento, obbligatorio, al primo anno.

Il prof. Sangiovanni rileva che il problema fondamentale è il limite imposto dalla rigida griglia numerica prevista dal RAD. Se si smonta l'ipotesi proposta, dopo faticoso lavoro di elaborazione da parte della commissione AQ, si corre il rischio di non soddisfare i requisiti. Per quanto riguarda le forchette sottolinea che le alternative tra gli opzionali obbligatori servono per consentire agli studenti la possibilità di costruire il percorso con quante più scelte individuali possibili. Forse non si è avuta sufficiente fantasia per trovare soluzioni diverse; se vengono proposte diverse che soddisfano i requisiti, il consiglio sarà contento di prenderle in considerazione.

La prof.ssa Esposito osserva che in effetti risulta estremamente difficile immaginare una quarta alternativa, significativamente differenziata da quella presentata.

La prof.ssa Ruggiero ritiene che si debba ragionare in prima battuta sul quel che viene fuori dal bilanciamento tra le discipline caratterizzanti; poi verificare quelle che restano tra le obbligatorie opzionali. L'offerta formativa si deve comporre garantendo il minimo di CFU obbligati per gli ambiti caratterizzanti e affini; una modifica che alza il numero minimo comporta la modifica generale dell'impianto.

La prof.ssa Esposito conferma che il ragionamento svolto in AQ si è effettivamente concentrato sulle materie caratterizzanti, che hanno obbligo minimo di 48 CFU.

Il prof. Giannini rileva che l'opzione tra storia e informatica crea un problema, in quanto la scelta probabile degli studenti penalizzerebbe l'insegnamento di storia; ma soprattutto sarebbe stata opportuna una concorrenza tra materie comparabili.

Il prof. Sangiovanni spiega che la logica è stata invece proprio quella di evitare di mettere in concorrenza discipline simili (ad es. gli insegnamenti dei due ssd di storia moderna e contemporanea). Tuttavia, il problema ha una sua rilevanza e vale la pena di valutare una soluzione diversa, eventualmente invertendo la collocazione dei due insegnamenti nei due anni.

Il prof. D'Autilia informa che nella L20 si è seguito il criterio delle materie complementari: forchette entro cui scegliere tra materie diverse. Non è impossibile farlo anche a livello di laurea magistrale, ma certamente le possibilità sono più limitate e molto condizionate. La prof.ssa Esposito ribadisce che il problema è il vincolo del minimo di 12 CFU nell'ambito delle materie affini e quello del minimo di 12 crediti nell'ambito delle Discipline storiche, geografiche e sociologiche.

La prof.ssa Acconci suggerisce di evitare di mettere in concorrenza IUS/13 con SPS/10 in vista della progettualità nell'ambito del tema delle città creative.

La prof.ssa Esposito valuta che, dal punto di vista della rispondenza ai requisiti, estrarre l'insegnamento di SPS/10 dal blocco degli obbligatori opzionali e renderlo obbligatorio, e ridurre conseguentemente a una la scelta tra le restanti tre materie, è tecnicamente possibile.

La prof.ssa Besutti osserva che questa soluzione non compromette la correttezza formale della tabella ma giudicherebbe strana la presenza di due sociologie obbligatorie a fronte di due storie opzionali-obbligatorie. Il prof. Deriu concorda. La prof.ssa Besutti fa notare inoltre che il semplice anticipo di un insegnamento da 6 CFU al primo anno invertirebbe il carico sui due anni (non più 57 al primo e 63 al secondo, ma viceversa) ma non creerebbe eccessivo squilibrio.

Il prof. Giannini propone una modifica più articolata: spostare dal II al I anno SPS/07 al posto di M-STO/02; collocare M-STO/02 al II anno al posto di M-STO/04, che prende il posto precedentemente occupato da SPS/07.

Il prof. Bortoletto ritiene che la proposta del collega Giannini non sia quella che l'area sociologica caldeggiava ma comprende che ci sono esigenze generali di cui tenere conto. Sarebbe perciò opportuno che ci fosse una programmazione generale di Facoltà sulle assegnazioni dei carichi didattici. Ritiene comunque accettabile la proposta.

Il prof. Pedaci nota che in fin dei conti si inverte la posizione delle due sociologie. La prof.ssa Esposito fa notare che nelle ipotesi iniziali 1 e 2 l'alternativa era esattamente questa, ma che per le ragioni sopra esposte è stato necessario elaborarne una terza, differente.

La prof.ssa Besutti, a proposito della distribuzione di Facoltà dei carichi e degli impegni didattici fa presente che il preside ha a disposizione e conosce nei particolari il quadro generale.

Il prof. Sangiovanni osserva che non sembra opportuno che sull'ultimo cds che arriva a deliberare l'offerta formativa si scarichi un problema che riguarda gli investimenti di docenza a un livello di Facoltà. Il prof. Cocco sottolinea che il problema andrà affrontato anche in vista dell'arrivo di nuovi colleghi.

Alle 16.40 la riunione è sospesa per consentire alla Presidente di aggiornare la tabella in base alle proposte di modifica presentate, e riconvocata alle 17.00. Il prof. D'Autilia si assenta. Alle 17.00 la riunione riprende. La prof.ssa Esposito espone la seguente tabella aggiornata:

I ANNO

OBBLIGATORI (30 CFU)	L-LIN/10, Letteratura inglese [C]	<i>Letteratura e narrazioni crossmediali</i>	9
	L-ART/06, Cinema, fotografia e televisione [C]	<i>Studi e produzioni visuali</i>	9
	L-ART/07, Musicologia e storia della musica [C]	<i>Ricerca e progettazione per la musica</i>	6
	L-ART/05, Discipline dello spettacolo [C]	<i>Ricerca e progettazione per le arti performative</i>	6
	SPS/10, Sociologia dell'ambiente e del territorio [A]	<i>Città creative</i>	6
OBBLIGATORI-OPZIONALI 1 (6 CFU)	1 a scelta tra:		
	SPS/07, Sociologia generale [C]	<i>Metodi di ricerca per il turismo e il tempo libero</i>	6
	INF/01, Informatica [C]	<i>Informatica e progettazione multimediale</i>	6
OBBLIGATORI-OPZIONALI 2 (6 CFU)	1 a scelta tra:		
	L-FIL-LET/12, Linguistica italiana [C]	<i>Scrittura per l'industria culturale</i>	6
	L-ART/03, Storia dell'arte contemporanea [C]	<i>Arte moderna e contemporanea</i>	6
A SCELTA (6 CFU)	A scelta dello studente		6
ULTERIORI ATTIVITÀ FORMATIVE (9 CFU)	Abilità linguistiche		3
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		6
TOTALE CFU			63

II ANNO

OBBLIGATORI (15 CFU)	L-ART/02, Storia dell'arte moderna [C]	<i>Cultural heritage e nuove tecnologie</i>	9
	M-STO/04, Storia contemporanea [C]	<i>Public History</i>	6
OBBLIGATORI-OPZIONALI 1 (6 CFU)	1 a scelta tra:		
	M-STO/02, Storia moderna [C]	<i>Storia digitale</i>	6
	L-LIN/10, Letteratura inglese [C]	<i>Studi culturali</i>	6
OBBLIGATORI-OPZIONALI 2 (gruppo di affini) (12 CFU)	1 a scelta tra:		
	IUS/13, Diritto internazionale [A]	<i>Diritto internazionale dei media</i>	6
	SECS-P/08, Economia e gestione delle aziende [A]	<i>Marketing per la cultura</i>	6
	SPS/09, Sociologia delle organizzazioni [A]	<i>Organizzazioni e lavoro nelle industrie culturali e creative</i>	6
A SCELTA (6 CFU)	Esame a scelta		6
ULTERIORI ATTIVITÀ FORMATIVE (6 CFU)	Tirocini formativi e di orientamento		6
PROVA FINALE (18 CFU)	Prova finale		18
TOTALE CFU			57

Il prof. Sangiovanni manifesta il permanere di una perplessità: al di là della modifica relativa alla collocazione della sua materia (che viene in qualche modo così favorita), nota che rispetto al criterio di sviluppo del programma formativo studiato in fase di elaborazione in commissione AQ questa soluzione introduce un disequilibrio là dove prevede l'obbligo per una sociologia specifica a fronte di una sociologia generale, sebbene questa ipotesi fosse anche stata presa in considerazione nelle due prime ipotesi. Inoltre, lo spostamento al primo anno rischia di causare un impegno eccessivo per gli studenti. Nel caso sarà indispensabile pensare che non tutti gli insegnamenti possano sviluppare al loro interno "project work" pratici.

La prof.ssa Esposito dichiara la sua preferenza per la proposta numero 3, presentata all'inizio della riunione.

Il prof. Cocco chiede di passare ai voti, se non c'è unanimità; e concorda sull'esigenza di coordinamento dei "project work".

La prof. Ruggiero osserva che l'approvazione del RAD riguarda lo "scheletro" dell'offerta formativa; che può essere modulata e variata con l'approvazione dell'offerta erogata anno per anno. Eventuali problemi devono essere sollevati e discussi in tempo e non lasciati in carico all'ultimo cds che convoca il suo consiglio. Ritiene inoltre che ci sia un'enfasi eccessiva sui "project work" interni ai corsi, specialmente in considerazione dell'aumento dei CFU destinati ai tirocini; sulla questione sollecita una riconsiderazione generale.

Il prof. Deriu invita ad evitare una votazione e a trovare un punto di convergenza. Nel rispetto delle esigenze manifestate dai colleghi occorre comunque dare il corretto rilievo al lavoro di elaborazione svolto da presidente e commissione AQ. Il prof. Cocco apprezza lo sforzo fatto dal consiglio e ringrazia in particolare il prof. Bortoletto per la disponibilità.

Lo studente Colleluori, in merito ai "project work" afferma che il problema non è tanto il loro numero, seppur alto e quindi causa di impegno notevole, quanto lo scarso coordinamento.

Il prof. Giannini propone, rispetto alla proposta in discussione, di confermare gli spostamenti ma lasciare l'insegnamento di *Città creative* al secondo anno; questo creerebbe virtuosa collaborazione con la sociologia generale del primo anno e buon abbinamento con gli altri insegnamenti del secondo anno. La prof.ssa Esposito concorda, in quanto il primo anno sarebbe altrimenti eccessivamente sovraccarico.

La studentessa D'Ortona si dichiara d'accordo con la collocazione al secondo anno.

Il prof. Cocco obietta che la proposta di collocazione al I anno sarebbe finalizzata allo sviluppo di progetti organici che potrebbero essere approfonditi nelle loro specialità dagli altri insegnamenti del secondo anno.

Il prof. Pedaci, prima di abbandonare la riunione, ringrazia la commissione AQ; si dichiara d'accordo con la proposta contenuta in questa ultima tabella, e non contrario alla collocazione dell'insegnamento di *Città creative* al secondo anno.

Il prof. Pedaci lascia la riunione alle 17.45.

La prof.ssa Acconci suggerisce di considerare, al fine di collocare al primo anno *Città creative*, lo spostamento al secondo di un insegnamento dei ssd L-ART o in alternativa di L-LIN; nello specifico propone L-ART/05. La prof.ssa Esposito fa presente che i due insegnamenti di L-LIN sono collocati uno per ciascun anno. Il prof. Deriu, pur dichiarandosi a disposizione di quelle che saranno le delibere del consiglio, ricorda che il cds appartiene alla classe di laurea il cui titolo è "Scienze dello spettacolo e della produzione multimediale", i cui insegnamenti, evidentemente qui

qualificati come “caratterizzanti”, appaiono perfino sottodimensionati rispetto ad altri ambiti disciplinari qui “affini”.

Il prof. Sangiovanni nota che si sta di nuovo mettendo in discussione il lavoro della commissione AQ, che ha inteso produrre un progetto organico e coerente, partendo dalla valorizzazione delle materie caratterizzanti.

Il prof. D’Autilia rientra alle 17.50.

La prof.ssa Esposito, non essendoci altri interventi, propone di approvare l’ultima tabella con il ripristino dell’insegnamento di *Città creative* al secondo anno. Il consiglio approva.

Il prof. D’Autilia esce alle 17.55.

Tabella approvata (denominazioni provvisorie degli insegnamenti)

I ANNO

OBBLIGATORI (30 CFU)	L-LIN/10, Letteratura inglese [C]	<i>Letteratura e narrazioni crossmediali</i>	9
	L-ART/06, Cinema, fotografia e televisione [C]	<i>Studi e produzioni visuali</i>	9
	L-ART/07, Musicologia e storia della musica [C]	<i>Ricerca e progettazione per la musica</i>	6
	L-ART/05, Discipline dello spettacolo [C]	<i>Ricerca e progettazione per le arti performative</i>	6
OBBLIGATORI-OPZIONALI 1 (6 CFU)	1 a scelta tra:		
	SPS/07, Sociologia generale [C]	<i>Metodi di ricerca per il turismo e il tempo libero</i>	6
	INF/01, Informatica [C]	<i>Informatica e progettazione multimediale</i>	6
OBBLIGATORI-OPZIONALI 2 (6 CFU)	1 a scelta tra:		
	L-FIL-LET/12, Linguistica italiana [C]	<i>Scrittura per l’industria culturale</i>	6
	L-ART/03, Storia dell’arte contemporanea [C]	<i>Arte moderna e contemporanea</i>	6
A SCELTA (6 CFU)	A scelta dello studente		6
ULTERIORI ATTIVITÀ FORMATIVE (9 CFU)	Abilità linguistiche		3
	Altre conoscenze utili per l’inserimento nel mondo del lavoro		6
TOTALE CFU			57

II ANNO

OBBLIGATORI (15 CFU)	L-ART/02, Storia dell’arte moderna [C]	<i>Cultural heritage e nuove tecnologie</i>	9
	M-STO/04, Storia contemporanea [C]	<i>Public History</i>	6
	SPS/10, Sociologia dell’ambiente e del territorio [A]	<i>Città creative</i>	6
OBBLIGATORI-OPZIONALI 1 (6 CFU)	1 a scelta tra:		
	M-STO/02, Storia moderna [C]	<i>Storia digitale</i>	6
	L-LIN/10, Letteratura inglese [C]	<i>Studi culturali</i>	6

OBBLIGATORI-OPZIONALI 2 (gruppo di affini) (12 CFU)	1 a scelta tra:		
	IUS/13, Diritto internazionale [A]	<i>Diritto internazionale dei media</i>	6
	SECS-P/08, Economia e gestione delle aziende [A]	<i>Marketing per la cultura</i>	6
	SPS/09, Sociologia delle organizzazioni [A]	<i>Organizzazioni e lavoro nelle industrie culturali e creative</i>	6
A SCELTA (6 CFU)	Esame a scelta		6
ULTERIORI ATTIVITÀ FORMATIVE (6 CFU)	Tirocini formativi e di orientamento		6
PROVA FINALE (18 CFU)	Prova finale		18
		TOTALE CFU	63

Punto 4. Attivazione workshop del II semestre: discussione e provvedimenti

I Presidenti dei Corsi di laurea si sono riuniti il giorno 7 gennaio 2021 per proporre l'attivazione di alcuni workshop trasversali (comuni a tutti i corsi di laurea) e di alcuni altri specifici solo per le triennali o solo per le magistrali di cui discutere in CdS per l'eventuale approvazione.

Di seguito l'elenco dei workshop che potrebbero essere attivati per la LM-65 e la LM-59, comprensivi di quelli che potranno essere frequentati anche dagli studenti delle triennali:

Fotografia (trasversale)

Comunicare il cinema (trasversale)

Tecniche base di ripresa e montaggio (trasversale)

Web content management (trasversale)

Digital transformation management (trasversale)

Musica alla radio (trasversale)

Il diritto d'autore nell'era digitale e la Direttiva sul Copyright (trasversale)

Teatro: ideazione e produzione artistica di uno spettacolo (trasversale)

Social media management (trasversale)

Finanziamenti per la cultura (trasversale)

Elementi di sceneggiatura per l'audiovisivo (trasversale)

Organizzazione eventi (trasversale)

SEO e SEM (solo magistrali)

Project management [?] (solo magistrali)

Business plan (solo magistrali)

Si apre la discussione.

La prof.ssa Esposito informa che la presidenza chiede di valutare l'eventuale eliminazione di qualcuno della lista; si chiedono pareri in merito, in particolare agli studenti.

La prof.ssa Ruggiero chiede di sapere se si è posta la questione della soglia di iscrizioni per l'attivazione. Non sembra il caso infatti di sprecare risorse per workshop che non vengono frequentati, a fronte dell'opportunità di erogare due edizioni dello stesso workshop che riscuote interesse. Bisogna valutare di rendere vincolante la pre-iscrizione.

La prof.ssa Besutti chiede di tenere conto dell'impovertimento dell'offerta di workshop nel II semestre 19/20 a causa del blocco della didattica in presenza e del fatto che, sebbene probabile il ritorno in presenza per il secondo semestre, occorre predisporre all'eventualità di modificarne la modalità di erogazione.

Il prof. Coen e lo studente Colleluori lasciano la riunione alle 18.05.

Lo studente Di Matteo osserva che è difficile dare un parere; soggettivamente non sarebbe interessato a “Ideazione di un business plan”, che vede lontano dalla magistrale LM-65.

La prof.ssa Esposito informa che riguardo alla proposta di un workshop sul tema delle tecnologie avanzate per la valorizzazione del territorio (realtà aumentata e GIS) si è deciso di trasformarlo in un seminario, avvalendosi dell’aiuto dei dottorandi del Dottorato di Storia. Dopo alcuni altri interventi il consiglio decide di non proporre esplicitamente alcuna eliminazione, ma segnala che potrebbero essere trasformati in seminari QUELLI EVIDENZIATI IN GIALLO

Punto 5. Lezioni in compresenza (LADI): discussione e provvedimenti.

La Presidente chiede al Consiglio se i docenti del II semestre prevedono di fare lezioni in compresenza all’interno dei loro insegnamenti. Non ci sono proposte.

Punto 6. Varie ed eventuali.

Non ci sono varie ed eventuali

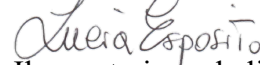
La riunione su piattaforma g-meet si chiude alle **ore 18.15.**

Il verbale viene inviato e successivamente approvato mediante comunicazione via posta elettronica.

La procedura si chiude il giorno 9 gennaio 2021 alle ore 14.10.

Il Presidente

Lucia Esposito



Il segretario verbalizzante

Fabrizio Deriu

